



COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE (Provincia di Pistoia)

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON APPLICAZIONE DELLA RISERVA A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (ARTT. 1014 E 678 D.LGS. 66/2010)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO AMMINISTRATIVO E DI SUPPORTO

Richiamata la Deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 29/06/2026 avente ad oggetto: “Approvazione del testo coordinato e integrale del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 a seguito del rifacimento ex novo della Sezione 2.3 "Azioni Positive" e della modifica della Sezione 3.3 "Piano triennale del fabbisogno del personale”, nel quale è prevista l’assunzione di due Istruttori Amministrativi, da inquadrare all’Area degli istruttori, a tempo pieno e indeterminato, di cui la prima unità viene reclutata mediante la presente procedura concorsuale;

Considerato che la pianificazione triennale del fabbisogno di personale e del piano annuale delle assunzioni, quale sezione del PIAO, costituisce atto di autorizzazione all’espletamento delle diverse forme di reclutamento del personale previste, nel limite delle disponibilità finanziarie disposte dalle disposizioni di legge nel tempo vigenti;

Richiamato il decreto del Sindaco n. 9 del 17/12/2025, con cui alla sottoscritta Monica Bonacchi è stato conferito l’incarico per la posizione organizzativa relativa al Settore Economico Finanziario Amministrativo e di Supporto fino al 31.12.2026;

Preso atto che l’Amministrazione ha inteso avvalersi della facoltà prevista dal comma 8, dell’art. 3, della Legge n. 56 del 19.06.2019, come da ultimo prorogata dall’art. 1, comma 10-bis, del D.L. 30 dicembre 2024, n. 202, convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2025, n. 15, di non effettuare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visto, altresì, il novellato art. 30, comma 2-bis, del medesimo D.Lgs. n. 165/2001 (come da ultimo modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 9 maggio 2025, n. 69), dal quale questo Ente risulta totalmente escluso dagli obblighi percentuali di mobilità preventiva, in quanto Amministrazione con un numero di dipendenti in servizio a tempo indeterminato inferiore alle 50 unità;

Dato atto di aver regolarmente assolto agli obblighi previsti in materia di mobilità obbligatoria ai sensi dell’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, mediante l’invio della prescritta comunicazione preventiva in data 01/07/2026, assunta al protocollo dell’Ente al n. 996;

Preso atto del riscontro negativo fornito dalla Regione Toscana, acquisito agli atti di questo Ente in data 03/07/2026 al protocollo n. 10127, con il quale si attesta l’assenza di personale in disponibilità da ricollocare

avente profilo professionale compatibile con quello oggetto di reclutamento, riscontrando così l'avvenuto superamento della suddetta fase propedeutica e la conseguente piena facoltà per l'Amministrazione di procedere all'indizione del concorso pubblico;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023

Visto il D.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;

Visto il Regolamento sull'accesso agli impieghi del Comune di Pieve a Nievole;

Visto il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Premesso che il presente bando di concorso recepisce i fabbisogni di personale programmati dall'Ente e applica le riserve di legge obbligatorie per l'accesso al pubblico impiego secondo i seguenti criteri e computi progressivi:

- **Ripartizione dei posti programmati:** La procedura prevede la copertura di n. 1 posto nel profilo di Istruttore Amministrativo destinato all'accesso dall'esterno, in conformità alla programmazione del PIAO 2026/2028 che prevede complessivamente due assunzioni nel profilo (di cui l'ulteriore quota è destinata a separata procedura comparativa interna per progressione verticale ai sensi dell'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. 165/2001)
- **Computo e attivazione della Riserva Forze Armate:** Ai sensi del Codice dell'Ordinamento Militare (D.Lgs. 66/2010), l'Ente detiene un credito pregresso e documentato di 0,90 frazioni di posto, derivante dal cumulo delle assunzioni esterne effettuate a decorrere dall'anno 2010 (tramite concorsi a tempo indeterminato, determinato e contratti di formazione lavoro). La percentuale del 30% applicata all'unico posto esterno del presente bando genera una quota di 0,30 che, sommata al credito precedente, determina un totale di 1,20 frazioni. Poiché il coefficiente supera l'unità (1,0), l'odierna procedura concorsuale attiva la riserva a favore dei volontari delle Forze Armate. Tale riserva opererà in fase di scorrimento della graduatoria o di assegnazione del posto, secondo la clausola di salvaguardia prevista all'Art. 1 del presente bando, al fine di garantire il rispetto del limite massimo del 50% stabilito dall'art. 51 del D.P.R. 487/1994. Al termine della procedura, l'Ente tratterà un residuo pari a 0,20 frazioni.
- **Computo e accantonamento della Riserva Servizio Civile Universale:** Ai sensi del D.Lgs. 40/2017 (come modificato dalla Legge 74/2023), l'Ente ha accumulato 0,30 frazioni di posto a decorrere da giugno 2023. La percentuale del 15% applicata all'odierno posto esterno genera una quota di 0,15 che, sommata al debito precedente, porta il contatore a un totale di 0,45 frazioni. Non essendo stata raggiunta l'unità (1,0), in questa tornata concorsuale non si applica la riserva per il Servizio Civile, e la frazione viene accantonata per le procedure future.
- **Inapplicabilità del limite sui candidati idonei ("Taglia-Idonei"):** In conformità all'art. 35, comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., si dà atto che la presente procedura è integralmente esclusa dal blocco del 20% sul numero degli idonei successivi ai vincitori. Trattandosi di un concorso bandito da un Ente Locale per un numero di posti inferiore alle 20 unità, tutti i candidati che conseguiranno il punteggio di sufficienza nelle prove saranno inseriti nella graduatoria finale, salvaguardando la piena efficacia degli scorrimenti futuri nel triennio di vigenza.

Tutto ciò premesso, In esecuzione della determinazione n. 411 del 09/10/2026 di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, CON APPLICAZIONE DELLA RISERVA A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE (ARTT. 1014 E 678 D.LGS. 66/2010)

Il presente bando di concorso costituisce "Lex specialis" e pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni in esso contenute.

ART. 1 – POSTI MESSI A CONCORSO E CATEGORIE RISERVATE

- È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori), destinato all'accesso dall'esterno.
- **Riserva Forze Armate (D.Lgs. 66/2010) e Clausola di Salvaguardia dell'unico posto:** In applicazione dei criteri di calcolo e del cumulo delle frazioni residue pari a un totale di 1,20, la presente procedura è gravata dalla riserva a favore dei volontari delle Forze Armate in possesso dei requisiti di legge. Tuttavia, ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 487/1994, le riserve di posti non possono superare il 50% dei posti messi a concorso. Pertanto, al fine di contemperare il diritto del riservatario con il principio costituzionale del pubblico concorso per l'accesso dall'esterno sul posto singolo, si applica la seguente clausola di salvaguardia:
 - Qualora il primo classificato nella graduatoria generale di merito sia un candidato non riservatario, il posto singolo a concorso verrà a lui assegnato per garantire il rispetto del limite legale del 50%. Il candidato riservatario militare (risultato comunque idoneo) si collocherà immediatamente a ridosso del vincitore, acquisendo il diritto di precedenza assoluto per il primo scorrimento utile della graduatoria stessa o per le successive assunzioni nel medesimo profilo programmate dall'Ente nel triennio di vigenza.
 - Qualora il primo classificato nella graduatoria generale di merito sia già un candidato avente diritto alla riserva militare, il posto verrà a lui assegnato a titolo principale per merito ordinario, e il diritto di riserva dell'Ente si intenderà comunque assolto.
- **Riserva Servizio Civile Universale (D.Lgs. 40/2017):** Come specificato in premessa, per la presente procedura non si rende applicabile la riserva di posti a favore degli operatori del Servizio Civile Universale, non essendo stata raggiunta l'unità nel calcolo complessivo delle frazioni (pari a 0,45). La quota maturata viene accantonata per le successive procedure concorsuali dell'Ente.
- **Mancata presenza di riservisti militari:** Qualora nessun candidato avente diritto alla riserva per le Forze Armate consegua l'idoneità nelle prove d'esame, il posto sarà assegnato ordinariamente al primo candidato civile idoneo non riservatario, seguendo il rigoroso ordine di merito della graduatoria generale. In tal caso, il debito di riserva dell'Ente (pari a 1,20 frazioni) rimarrà impregiudicato e verrà applicato alle procedure concorsuali successive.

Art. 2 - PROFILI PROFESSIONALI E TRATTAMENTO ECONOMICO

Sono richieste le competenze tecnico funzionali attinenti al profilo di Istruttore previste dal vigente CCNL del Personale delle Funzioni Locali. Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L., oltre a 13^a mensilità, indennità di comparto annua e assegni, se dovuti. Gli emolumenti suddetti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art. 3 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso, i candidati devono essere in possesso, **alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione**, dei seguenti requisiti generali:

Cittadinanza: cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Età: maggiore età;

Diritti politici: godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

Elettorato attivo e condotta: non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati deceduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

Precedenti penali: non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale (ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002), devono darne espressa notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria competente;

Obblighi di leva: posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati fino al 31.12.1985 (ai sensi dell'art. 1 della Legge 226/2004);

Idoneità fisica: idoneità psico-fisica e attitudinale allo specifico impiego e allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di Istruttore Amministrativo, senza limitazioni o prescrizioni che possano impedire l'espletamento di tutte le attività previste. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo i vincitori della selezione prima dell'immissione in servizio, in base alla normativa vigente in materia di tutela della salute nei luoghi di lavoro.

Oltre ai requisiti generali di cui al comma 1, i candidati devono possedere il seguente **requisito specifico**:

Possesso del **Diploma di istruzione secondaria di secondo grado** (diploma di maturità quinquennale) che consenta l'accesso alle facoltà universitarie, conseguito presso istituti statali o legalmente riconosciuti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto, a pena di esclusione, il possesso del provvedimento di riconoscimento di equivalenza/equipollenza da parte delle autorità competenti entro la data di scadenza del bando, secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

I candidati che intendono avvalersi delle riserve di legge (disciplinate all'Art. 1) o dei titoli che danno luogo a preferenza a parità di punteggio, devono farne espressa dichiarazione nella domanda di partecipazione online secondo le modalità descritte all'Art. 4.

La mancanza anche solo di uno dei requisiti prescritti comporta, in qualunque momento della procedura e con provvedimento motivato dell'Amministrazione, l'esclusione dal concorso o la decadenza dall'assunzione, fatte salve le responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese o di richiedere in qualsiasi momento la presentazione della documentazione probante.

Art. 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I concorrenti, per la partecipazione al concorso, devono presentare domanda di ammissione alla procedura concorsuale indirizzata al Comune di Pieve a Nievole mediante il Portale unico del reclutamento "inPA" (www.inpa.gov.it).

La pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale del Comune di Pieve a Nievole sostituisce a tutti gli effetti la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in conformità a quanto disposto dall'art. 35, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

La registrazione al portale predetto è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014. La registrazione del candidato al Portale inPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione scade esattamente **entro e non oltre le ore 23:59:59 del 9 novembre 2026** (termine di 30 giorni decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso, prorogato di diritto al primo giorno feriale successivo in quanto il termine originario dell'8 novembre 2026 coincide con un giorno festivo).

La piattaforma informatica inPA inibirà l'invio delle candidature allo scoccare dell'ora e della data sopra indicate.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande (sia analogiche che digitali, quali a titolo di esempio: PEC, mail, raccomandata A/R, corriere o consegna a mano), pena l'irricevibilità e la non ammissione al concorso senza ulteriori comunicazioni.

La sottomissione della domanda è subordinata, a pena di esclusione, al pagamento del contributo di segreteria pari a € 10,00 da effettuarsi tramite il sistema di pagamento PagoPA attivabile direttamente sul portale.

Per la validità della candidatura è obbligatorio possedere e indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) o un domicilio digitale intestato al candidato, presso cui l'Amministrazione invierà le comunicazioni ufficiali qualora non transiti direttamente tramite le notifiche dell'area personale del Portale inPA.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Acquisita la domanda di concorso, il Portale inPA procederà a inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato un messaggio di conferma della ricezione con l'indicazione dell'ID univoco attribuito. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali; è pertanto necessario che il candidato/a lo conservi per tutta la durata del procedimento.

Al termine della procedura di invio, sarà inoltre scaricabile dal Portale apposita ricevuta che attesta e comprova la data di presentazione online.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda, né assume responsabilità per il mancato ricevimento della stessa imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Si suggerisce ai candidati di presentare la domanda in anticipo rispetto al termine ultimo e di prendere visione della guida all'utilizzo della piattaforma. Nell'eventualità di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale inPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda,

l'amministrazione disporrà, con apposito avviso pubblicato sul medesimo Portale, una proroga del termine di scadenza di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito format di assistenza presente sul Portale inPA.

Le informazioni inserite nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Candidati con disabilità: I candidati con disabilità che intendono avvalersi dei benefici di cui all'art. 20 della Legge 104/1992 dovranno specificare nell'apposita sezione del format elettronico la propria condizione, indicando gli ausili e/o i tempi aggiuntivi necessari per lo svolgimento delle prove in funzione del proprio handicap. La richiesta dovrà essere supportata da idonea certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La concessione di tali misure sarà determinata a giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova. È fatto salvo il requisito dell'idoneità fisica all'impiego previsto dal bando.

Candidati con DSA: I candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA) possono richiedere la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. La richiesta va espressa nello spazio dedicato del format elettronico e documentata con apposita dichiarazione della commissione medico-legale dell'ASL o di struttura pubblica equivalente, secondo le modalità individuate dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021. L'adozione di tali misure è stabilita dalla commissione esaminatrice sulla base della documentazione presentata ed esame obiettivo del caso. I tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento: Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione nel format elettronico. La commissione esaminatrice, esaminata la documentazione medica prodotta, adotterà le misure organizzative e logistiche più idonee a tutela della candidata, secondo la normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

Modalità di trasmissione e privacy per le tutele: Per tutte le ipotesi di cui ai commi 12, 13 e 14, la documentazione medica di supporto deve essere caricata sul Portale inPA in formato PDF esclusivamente durante la fase di inoltro della candidatura. I file dovranno includere la specifica autorizzazione al trattamento dei dati personali appartenenti a categorie particolari (art. 9 del Regolamento UE 2016/679). Il mancato o incompleto inoltro di tale documentazione non consentirà al Comune di fornire l'assistenza richiesta.

Comunicazioni e pubblicità legale: Ogni comunicazione ai candidati concernente la presente procedura concorsuale è effettuata attraverso il Portale inPA (www.inpa.gov.it). Il presente avviso è pubblicato in forma integrale sul Portale inPA, all'Albo Pretorio online del Comune di Pieve a Nievole e sul sito istituzionale dell'Ente (www.comune.pieve-a-nievole.pt.it) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Tale forma di pubblicazione costituisce notifica a tutti gli effetti di legge e sostituisce qualsiasi altra forma di comunicazione individuale.

Art. 5 - TASSA DI CONCORSO

1. Per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, il candidato è tenuto a effettuare il versamento della tassa di concorso di € 10,00 (dieci/00) entro il termine perentorio di scadenza della domanda.

2. Il pagamento deve essere eseguito tramite il sistema PagoPA del Comune di Pieve a Nievole, attenendosi scrupolosamente ai seguenti passaggi:

Collegarsi al Portale dei Pagamenti - Comune di Pieve a Nievole;

Selezionare nel menu la voce "Pagamenti" e successivamente "Nuovo pagamento spontaneo";

Selezionare la struttura: "Settore economico finanziario amministrativo e di supporto";

Scegliere la voce di costo: "Tassa di concorso";

Inserire obbligatoriamente la seguente causale di versamento: "Tassa concorso - [Nome e Cognome del candidato] - Profilo [Inserire Codice/Nome Profilo del Concorso]".

3. Il candidato, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, deve allegare la ricevuta telematica (RT) di avvenuto pagamento in formato PDF all'interno dell'apposita sezione obbligatoria prevista nella domanda di candidatura sul Portale inPA. Il mancato caricamento della ricevuta o il pagamento effettuato con causale non conforme equivalgono alla mancata presentazione della domanda.

La tassa di partecipazione non è rimborsabile in nessun caso.

Art. 6 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Per ragioni di celerità ed economicità del procedimento, considerati i tempi necessari per l'istruttoria dell'ammissibilità dei candidati e l'esigenza di rapidità di svolgimento della selezione, tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione, sono ammessi alle prove di esame, con riserva, sulla base delle dichiarazioni rese e del contenuto dell'istanza di partecipazione.

L'ammissione alle prove non preclude all'Amministrazione l'adozione di provvedimenti di esclusione dal concorso a seguito di accertamenti esperibili in qualunque momento della procedura concorsuale relativamente al possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporta l'immediata esclusione dalla procedura, ferme restando le conseguenze di legge previste dall'Art. 3 del presente bando.

La mancata esclusione dalle prove non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana le irregolarità della domanda stessa. Il possesso dei requisiti sarà accertato successivamente, dopo l'espletamento e la valutazione delle prove selettive, solamente per i candidati che saranno risultati vincitori.

Il candidato vincitore che non risulti in possesso dei requisiti prescritti verrà cancellato dalla graduatoria.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E PUNTEGGI

La Commissione per la selezione dei candidati è nominata, con apposito e successivo provvedimento del Responsabile del Settore, sulla base dei criteri previsti dall'art. 7 D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento comunale sull'accesso all'impiego. Almeno un terzo dei posti dei componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art 57 c.1 lettera a) D.lgs. 165/2001. Alla commissione possono essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese ovvero anche di altra lingua straniera e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti

in psicologia e risorse umane.

La Commissione disporrà complessivamente di 60 punti per la valutazione così suddivisi:

massimo punti 30 per la prova scritta

massimo punti 30 per la prova orale.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione e correzione degli elaborati della prova scritta in seduta riservata, garantendo il principio dell'anonimato dei candidati. Al termine della correzione di tutte le prove, la Commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti i dati anagrafici dei candidati, al fine di associare ciascun elaborato al rispettivo autore e formare l'elenco degli ammessi alla prova successiva.

Art. 8 - PRESELEZIONE

Il Comune di Pieve a Nievole, qualora il numero delle domande di partecipazione pervenute sia superiore a 120 (centoventi), si riserva la facoltà di far precedere la procedura concorsuale da una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di n. 30 (trenta) quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto del Programma d'esame.

Per l'espletamento della prova preselettiva l'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per l'organizzazione della prova nonché per la progettazione e la correzione dei quesiti.

La prova preselettiva potrà svolgersi in modalità telematica ovvero in modalità cartacea e sarà valutata secondo i seguenti criteri:

punti 1 (uno) per ogni risposta esatta;

punti 0 (zero) per ogni risposta non data;

punti -0,25 (meno zero virgola venticinque) per ogni risposta errata o doppia.

La prova preselettiva si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30 (ventuno/trentesimi).

Saranno ammessi a partecipare alle successive prove d'esame esclusivamente i candidati che, avendo conseguito il punteggio minimo di cui al periodo precedente, si siano utilmente collocati nei primi 50 (cinquanta) posti della graduatoria della prova preselettiva, formulata in ordine decrescente di punteggio.

Saranno altresì ammessi tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato ammesso, **nonché i candidati con disabilità pari o superiore all'80%, esonerati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992.**

La prova preselettiva, effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata esclusivamente a ridurre il numero dei candidati ammessi alle successive fasi concorsuali e non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (www.InPA.gov.it) e sul sito istituzionale dell'Ente.

Art. 9 - ESPLETAMENTO DELLE PROVE D'ESAME

Sono previste una prova scritta ed una orale sulle materie previste dal programma d'esame.

Durante l'espletamento delle prove d'esame, i candidati non possono portare fogli di carta, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. È altresì vietato introdurre nella sede d'esami telefoni cellulari ed altri strumenti di comunicazione.

Programma d'esame

I candidati saranno chiamati a sostenere le prove d'esame sulle sottoindicate materie previste per le prove scritte e orali:

- Diritto amministrativo con particolare riferimento al procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990 – D.P.R. n. 184/2006), ai provvedimenti amministrativi e normativa in materia di accesso agli atti (accesso documentale, accesso civico di semplice e accesso civico generalizzato);
- Normativa in materia di anticorruzione, trasparenza e documentazione amministrativa (L. n. 190/2012; D.lgs. n. 33/2013; D.lgs. n. 196/2003; D.P.R. n. 445/2000 e loro ss.mm.ii.);
- Ordinamento finanziario, contabile e tributario degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- Legislazione in materia di pubblico impiego, diritti e doveri dei dipendenti pubblici con particolare riferimento alla responsabilità (D.lgs. 165/2001 e CCNL);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013 così come aggiornato dal DPR 81/2023);
- Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) e normativa in materia di tutela dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e disposizioni nazionali vigenti);
- Nozioni di diritto penale con particolare riferimento ai reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione;
- Legislazione in materia di appalti e contratti di lavori, servizi e forniture (D.lgs. n. 36/2023 e D.lgs. n. 209 del 31/12/2024 “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”);

Prova scritta

La prova scritta sarà effettuata in modo da assicurare in concreto l’anonimato degli elaborati durante le correzioni ai fini dell’assegnazione del punteggio, e la loro effettiva riferibilità al candidato. La prova potrà consistere nell’elaborazione di una traccia, oppure di un tema, oppure in una serie di quesiti a risposta sintetica o appositi test bilanciati o redazione di un elaborato pratico/applicativo o di provvedimenti nelle materie d’esame, da sviluppare in tempi predeterminati dalla Commissione giudicatrice.

La prova scritta si intende superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all’accertamento delle conoscenze specifiche su una o più materie previste dal programma d’esame. La prova sarà volta a verificare la preparazione teorico-dottrinale del candidato; nell’ambito del colloquio potrà inoltre essere accertata la capacità di applicazione pratico-operativa delle nozioni attraverso la risoluzione e l’analisi di casi concreti d’ufficio, connessi alle specifiche mansioni del profilo professionale messo a concorso.

Nell’ambito del punteggio massimo complessivo previsto per la prova orale (30 punti), verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e l’uso delle seguenti applicazioni informatiche:

- Pacchetto Microsoft Office ed equivalenti programmi Open Source per l’elaborazione di testi e documenti, per l’elaborazione di fogli di calcolo e per l’archiviazione dati;
- Gestione della posta elettronica e navigazione internet;
- Capacità di utilizzo dei sistemi operativi Microsoft Windows.

La prova orale s’intende superata se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 21/30.

La Commissione giudicatrice, riguardo all’espletamento del colloquio, procede a predeterminare, immediatamente prima dell’inizio della prova, i quesiti da porre ai candidati nelle materie di esame.

Al termine di ogni seduta la Commissione formula l’elenco dei candidati esaminati con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati e l’affigge nella sede di esame, affinché i candidati ne possano prendere visione. Copia

dello stesso verrà pubblicata sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti e non sarà data nessun'altra comunicazione.

Art. 10 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

Le prove si svolgeranno, in presenza, secondo il seguente calendario:

- **Eventuale** preselezione: il giorno 16 novembre 2026 dalle ore 09.00 presso il CENTRO SOCIALE PIEVE A NIEVOLE - Via Bonamici, 13 - 51018 Pieve a Nievole – PT.
- Prova scritta: il giorno 23 novembre 2026 dalle ore 09.00 presso il CENTRO SOCIALE PIEVE A NIEVOLE - Via Bonamici, 13 - 51018 Pieve a Nievole – PT.
- Prova orale: il giorno 30 novembre 2026 dalle ore 09.00 presso il CENTRO SOCIALE PIEVE A NIEVOLE - Via Bonamici, 13 - 51018 Pieve a Nievole – PT.

Eventuali variazioni alla sede e al calendario verranno comunicate tramite il Portale.

I candidati devono presentarsi presso la sede di esame, nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere le prove, muniti di valido documento di identificazione.

L'assenza di un candidato al momento dell'appello vale come rinuncia alla procedura selettiva, anche se causata da fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le comunicazioni di cui al presente bando, pubblicate attraverso il Portale, valgono a tutti gli effetti quale notifica e conoscenza legale ai candidati.

Art. 11 - GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio relativamente ai candidati che abbiano superato tutte le prove d'esame, con l'osservanza della riserva del posto, delle precedenza e preferenze indicate nel presente bando e nel rispetto delle altre disposizioni contenute nel medesimo bando.

La graduatoria di merito, approvata con atto del Responsabile della procedura concorsuale, sarà pubblicata sul Portale InPA, www.inpa.gov.it e sul sito istituzionale del Comune e nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso e all'Albo pretorio on-line rimarrà efficace per il periodo temporale previsto per legge.

Potrà essere utilizzata, nel rispetto dell'ordine della medesima, anche per assunzioni a tempo determinato e, eventualmente, sarà consentito il suo utilizzo ad altri enti del comparto/area di riferimento.

Nel caso in cui si verificano situazioni di parità di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente¹:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- minore età anagrafica.

Art. 12 - ASSUNZIONE DEI VINCITORI

L'assunzione in servizio è subordinata alle disposizioni finanziarie e sul personale vigenti per gli Enti locali. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

I vincitori saranno sottoposti ad accertamento medico preventivo per l'assunzione, al fine di verificare l'idoneità fisica, psichica ed attitudinale, senza limitazioni o prescrizioni che possano impedire l'espletamento di tutte le mansioni previste per il profilo professionale descritto nel presente bando.

L'accertamento sarà effettuato per il tramite del medico competente, nominato dall'Ente ai sensi della normativa vigente in materia.

Qualora il vincitore non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo o cause di forza maggiore, o qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità totale o parziale (con limitazioni), permanente o temporanea alla mansione richiesta, non si procederà all'assunzione, ovvero l'eventuale contratto di lavoro già stipulato sarà risolto di diritto con contestuale pronuncia di decadenza.

L'assunzione avverrà con contratto a tempo indeterminato, previo accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina. I dipendenti neo assunti saranno sottoposti a un periodo di prova della durata di sei mesi. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato. Il periodo di prova sarà sospeso in caso di assenza per malattia e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal C.C.N.L. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intenderà confermato in servizio, con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, si riserva di verificare, anche a campione, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione. Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati dichiarati vincitori, dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 30 gg. dalla

richiesta dell'Amministrazione.

La non veridicità delle dichiarazioni emerse in sede di controllo d'ufficio comporta la decadenza dello status di idoneo o vincitore e la risoluzione di diritto dell'eventuale contratto stipulato, secondo le modalità e le responsabilità penali richiamate all'Art. 3.

I concorrenti inseriti nella graduatoria finale di merito potranno, ove ne ricorra la motivata necessità, essere chiamati a ricoprire i posti vacanti nel piano dei fabbisogni del personale durante il periodo di validità della graduatoria e secondo l'ordine risultante dalla medesima.

Si dà inoltre atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà alle assunzioni sopra indicate secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza pubblica vigenti a tale data e il Comune si riserva di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle medesime, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio.

Al candidato che sarà assunto non verrà accordato nulla osta per eventuale trasferimento, comando o altra forma di mobilità, in altro Ente, prima dei 5 anni dalla data di assunzione, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.lgs. 30.3.2001, n. 165.

ART. 13 - STIPULA DEL CONTRATTO

I candidati dichiarati vincitori saranno convocati dall'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto individuale di lavoro e alla contestuale presa di servizio.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la sottoscrizione del contratto e per l'inizio dell'attività lavorativa, senza giustificato e documentato motivo, comporta l'immediata decadenza dal diritto all'assunzione e la conseguente esclusione e cancellazione definitiva dalla graduatoria.

Nei casi di comprovato e legittimo impedimento (quali, a titolo esemplificativo, malattia, infortunio o tutele di maternità), tempestivamente comunicati e documentati prima della data fissata, l'Amministrazione si riserva la facoltà di differire la stipula del contratto e la presa di servizio, fissando un nuovo termine.

In caso di decadenza o di rinuncia da parte del candidato vincitore, l'Amministrazione procederà all'assunzione mediante scorrimento della graduatoria dei candidati idonei, secondo l'ordine di merito.

Prima di dar luogo alla stipula del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza.

In caso di difformità insanabili o dichiarazioni mendaci, si applicheranno le tutele e le decadenze già previste dall'Art. 12 del presente bando.

Prima della stipula del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

Art. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di riservatezza dei dati personali vigente tempo per tempo (regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., D.Lgs. n. 101/2018), si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- il Titolare del trattamento è il Comune di Pieve a Nievole con sede a Pieve a Nievole (Pt) – Piazza XX

Settembre, 1– Tel. 0572956301– PEC: comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it;

- il responsabile della protezione dei dati (DPO) è Dr. Francesco Barchielli che potrà essere contattato al seguente indirizzo: dpo@etruriapa.it
- i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento del concorso e, in caso di assunzione, ai fini della costituzione del rapporto di lavoro;
- il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza e avverrà presso il Servizio personale;
- sarà possibile esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali o la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento, con richiesta scritta inviata al Comune di Pieve a Nievole (Pt), all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail sopra indicato.

A seguito della presentazione della domanda di partecipazione al concorso, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990, si comunica che:

- a) l'amministrazione competente è: il Comune di Pieve a Nievole;
- b) l'oggetto del procedimento è: svolgimento di una selezione pubblica per esami per la copertura di 1 posto di Istruttore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato – area degli istruttori, con applicazione della riserva a favore dei volontari delle forze armate (art. 1014 e 678 d.lgs. 66/2010);
- c) l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: Responsabile Settore Economico/Finanziario, Amministrativo e di Supporto Rag. Monica Bonacchi;
- d) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: ufficio personale, con sede in Pieve a Nievole, Piazza XXVII Aprile – previo appuntamento chiamando il numero 0572956341 oppure tramite mail s.torre@comune.pieve-a-nievole.pt.it.
- e) l'organo competente a decidere sul procedimento è la sottoscritta Responsabile del Settore Economico/Finanziario, Amministrativo e di Supporto pro tempore.

ART. 15 - ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 16 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, si rinvia a quanto già specificato all'Art. 14, lettera c) del presente bando per l'individuazione del Responsabile del Procedimento.

Le richieste di informazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: comune.pieve-a-nievole@postacert.toscana.it.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro-Comparto Funzioni Locali, al Contratto Decentrato Integrativo del personale del Comune di Pieve a Nievole, al D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, nonché al vigente Regolamento per l'accesso agli impieghi. Il comune di Pieve a Nievole si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando di selezione. Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Pieve a Nievole, 09/10/2026

Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario,
Amministrativo e di Supporto



**MONICA
BONACCHI
09.10.2026
09:45:17
GMT+01:00**